



Lavinia Calabrò, presidente consiglio

AMMINISTRAZIONE ■ Presentato il programma. Vedovato: «Dimenticati tanti progetti importanti»

## Primo consiglio provinciale, si discute sui colori delle cravatte

NOVARA (bec) Il consiglio provinciale dei colori: cravatte azzurre per il Pdl e verde per la Lega nord. Le discussioni a Palazzo Natta, lunedì 29 giugno, per il consiglio d'insediamento, non sono mancate. Giochi già fatti per l'elezione della presidente del consiglio provinciale, Lavinia Calabrò, e per il vice Andrea Molfetta, comunque votati, nonostante l'appunto della facente funzioni Lidia Menapace che avrebbe preferito una scelta effettiva. «Assicuro uguale trattamento per maggioranza e minoranza - ha esortato Calabrò - per garantire il massimo pluralismo, nel

rispetto dei ruoli. Mi aspetto collaborazione per il bene della nostra terra e della nostra gente». Il neo presidente Diego Sozzani ha presentato le linee programmatiche, confermando la necessità di cambiamento, la volontà di rendere attivi i circondari, di dialogare con la provincia di Milano e la Lombardia, con le amministrazioni comunali, con i sindacati. «Un programma ambizioso ma attuabile - ha detto - Il Cim avrà tutta la nostra attenzione e il nostro aiuto, ci confronteremo per acqua e rifiuti, penseremo a concretizzare gli investimenti per gli F35, rilanceremo il

turismo e la viabilità resta una priorità». Il capogruppo del Pdl Claudio Li Calzi e quello della Lega Giancarlo Locarni hanno confermato il loro appoggio al presidente e alla giunta. «Verificheremo il programma - ha concluso Locarni - presidente, non ci deluda». A parte da parte del porta voce di Italia dei valori Aldo Bevilacqua e di Giuseppe De Vito: «Valuterò di volta in volta e deciderò - ha detto quest'ultima - come votare».

Più critico l'ex presidente Sergio Vedovato (che non ha accettato il ruolo di capogruppo del Pd, affidato all'ex vice Paola Turchelli) che ha

rilevato aspetti di continuità con la precedente gestione, ma soprattutto «dimenticanze» a livello di progetti e tematiche: «Mi sarei aspettato un accenno alla crisi e spero il presidente non si dimentichi del fondo che avevamo creato per anticipare la cassaintegrazione - ha illustrato - ai passaggi a livello della Novara - Doimodossola e Novara - Mortara, all'università. Soprattutto la genericità per acqua e rifiuti». Turchelli ha sottolineato «la mancanza di riferimenti alle pari opportunità» e la necessità di continuare a prestare attenzione alla scuola.